



COLLEGIO NUOVO
FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI
VIA ABBiateGRASSO, 404
PAVIA

COMUNICATO STAMPA

Martedì 13 giugno 2006, alle ore 21 il Collegio Nuovo di Pavia propone

I MIGLIORI LIBRI DELLA NOSTRA VITA

DALLA CASA EDITRICE EINAUDI ALLA FIERA DEL LIBRO DI TORINO

Incontro con
ERNESTO FERRERO

Conduce

CARLA RICCARDI
Università degli Studi di Pavia

«Da anni ormai molti indicatori dicono concordemente che la domanda culturale è in forte crescita dappertutto. Le trivelle della Fiera e di altri eventi hanno rivelato giacimenti di lettori che fino a ieri sembravano impensabili. Adesso si tratta di servirli sempre meglio, di non lasciare cadere quello che con un po' di enfasi potremmo anche chiamare il nuovo Rinascimento del libro». Così Ernesto Ferrero commenta lo straordinario successo, il "miracolo di san Lingotto", della Fiera del Libro di Torino 2006, di cui è direttore.

Per chi scrive, per chi legge, per chi traduce e 'riscrive', per chi lavora o vorrebbe lavorare in editoria e per chi organizza eventi culturali sarà interessante sentir raccontare non solo l'esperienza dei "migliori anni della nostra vita", ma anche ascoltare proposte, riflessioni e promemoria per il futuro della letteratura e dell'editoria.

Ernesto Ferrero inizia a lavorare nell'editoria nel 1963, quando diventa il responsabile dell'ufficio stampa della Casa editrice Einaudi. Gli anni '60 e '70 coincidono con il momento di massimo splendore della casa torinese, e saranno poi raccontati nel 'romanzo familiare' *I migliori anni della nostra vita* (Feltrinelli, 2005). Nel famoso consiglio del mercoledì siedono personaggi come Elio Vittorini e Italo Calvino, Natalia Ginzburg, Norberto Bobbio e Massimo Mila, lo storico Franco Venturi, Giulio Bollati. Ferrero sarà poi direttore editoriale di Einaudi a metà degli anni '80. Altre esperienze di lavoro lo vedranno direttore editoriale in Garzanti e direttore letterario presso Mondadori. Nel 1998 è chiamato a dirigere la Fiera Internazionale del libro di Torino.

I suoi interessi di saggista si indirizzano alla linguistica (i gerghi italiani) e alla critica letteraria: si occupa di Gadda, Calvino, Primo Levi (curando anche il *Dialogo* tra Levi e Tullio Regge). Come narratore, il suo romanzo più noto è *N.* (Einaudi, Premio Strega 2000), che ricostruisce i trecento giorni di Napoleone all'isola d'Elba, attraverso gli occhi di un letterato locale che diventerà il suo bibliotecario. A ottobre 2006 sarà sugli schermi per la regia di Paolo Virzì, con Daniel Auteuil nella parte di Napoleone e Monica Bellucci in quella della Baronessa. A *N.* sono seguiti *L'anno dell'Indiano* e recentemente *La misteriosa storia del papiro di Artemidoro*, entrambi presso Einaudi. All'età dell'Impero ha anche dedicato le *Lezioni napoleoniche* (Mondadori) e il monologo teatrale *Elisa* (Sellerio).

Per i bambini ha scritto *L'Ottavo Nano* ("Battello a Vapore") e ora *Il giovane Napoleone* (Gallucci).

Come traduttore, Ferrero si è cimentato nelle impegnative versioni del *Viaggio al termine della notte* e di *Casse-pipe* di L.-F. Céline e di *Bouvard e Pécuchet* di Flaubert.

Collabora inoltre a "La Stampa", "IlSole24ore" e ai programmi culturali della Rai.

Sito web: www.ernestoferrero.it

Pavia, 30 maggio 2006